

SANITÀ PLAUSO ALLA DELIBERA DI GIUNTA, POLEMICHE COL GOVERNO RENZI

«Bene la Regione con i fornitori ora occhio al Patto della Salute»

L'Aforp: Italia sorda ai moniti Ue sui debiti della p.a.

● «Insieme agli imprenditori, anche Tajani da Bruxelles condivide la preoccupazione della drammaticità di aspettare fino a settembre, per i pagamenti della pubblica amministrazione, con il concreto rischio di chiusura di moltissime imprese ad oggi ancora attive». A ricordare le bacchettate che l'Italia ha ricevuto dall'Ue sul ritardo della p.a. nei pagamenti ai fornitori è **Beppe Marchitelli**, presidente dell'Aforp (l'associazione dei fornitori ospedalieri pugliesi).

Oltre ai ritardi complessivi, «restiamo in attesa dei chiarimenti da parte del Governo sul recupero del debito pubblico attraverso il disegno di legge. La precarietà che si trovano a vivere le imprese dettata dai concordati preventivi, che gioco forza le vedono costrette a manovre acrobatiche a



AFORP Beppe Marchitelli

causa delle proposte irricevibili presentate, si sommano al fatto che si debba tener conto anche della Spending Review che concentra i rischi riferibili alla centralizzazione degli

acquisti». Plauso, invece, alla Regione Puglia che ha adottato, con delibera 212 lo scorso 26 febbraio, l'opportunità di avvalersi dell'accesso alle risorse ministeriali anche per l'anno 2014 per lo smaltimento dei debiti. «La Regione ha confermato anche la riduzione sui dati di ritardato pagamento delle Asl e auspico - dice Marchitelli - che nei prossimi mesi possa proseguire

il cammino verso la normalizzazione dei tempi di pagamento dei fornitori. Chiediamo alla Regione che attraverso il Patto per la Salute, sia vigile affinché non vengano sottratte al sistema risorse finanziarie».